

**TREDICESIMO GIOVEDÌ DI SANTA RITA
LA DONNA E LA SUA MISSIONE**

Dalla Vangelo di San Matteo (28,1.9-10)

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro... Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: "Salute a voi". Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno".

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

*Vieni o Spirito Creatore, visita le nostre menti;
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.
Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.
Sia gloria a Dio Padre e al Figlio che è risorto,
e allo Spirito Paraclito nei secoli dei secoli. Amen*

DALLA VITA DI SANTA RITA

Santa Rita è una figura femminile veramente ben riuscita. Le situazioni dolorose vissute sia da ragazza, che da sposa e da vedova, avrebbero potuto rovinare la sua femminilità; invece, con la forza proveniente dal mistero pasquale di morte e risurrezione di Gesù, Rita per la varietà e semplicità delle esperienze vissute esercita anche un grande fascino ed è punto di riferimento ideale per milioni e milioni di donne di ogni età e condizione. Santa Rita annuncia alla donna il vangelo della libertà di essere se stessa, di difendere la propria dignità e quella di chi è più debole e solo. Santa Rita proclama il vangelo della interiorità e ricorda ad ogni donna che senza di essa non c'è libertà e le cose effimere possono facilmente sedurre il cuore e renderlo schiavo. Santa Rita insegna ad ogni donna il vangelo del servizio perché solo chi perde la sua vita per amore la trova veramente. Santa Rita vuole aiutare ogni donna a porsi a servizio delle grandi cause dell'umanità: la pace e la solidarietà universale, l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, la difesa della vita e della famiglia.

PREGHIERA A SANTA RITA

Ti saluto, Rita, vaso di amore, donna di pace e modello di ogni virtù,
fedele discepolo di Gesù.
Santa della famiglia e del perdono, aiutaci a credere che a Dio tutto
è possibile e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

Dai documenti della Chiesa

Essere donna è una realtà buona e voluta da Dio: l'uomo e la donna hanno un'insopprimibile dignità, che viene loro direttamente da Dio, loro Creatore. Dio non è ad immagine dell'uomo. Egli non è né uomo né donna: Dio è puro spirito, e in lui, perciò, non c'è spazio per le differenze di sesso. Ma le "perfezioni" dell'uomo e della donna riflettono qualche cosa dell'infinita perfezione di Dio: quelle di una madre e quelle di un padre e di uno sposo... L'uomo e la donna sono fatti l'uno per l'altro: non già che Dio li abbia creati a metà ed incompleti; li ha creati per una comunione di persone, nella quale ognuno può essere aiuto per l'altro, perché sono ad un tempo uguali in quanto persone e complementari in quanto maschio e femmina.

Gesto di conversione

Una preghiera per tutte le donne perché sull'esempio di Santa Rita sappiano essere donne di dialogo e di pace.

CANTI

1. Per te dolcissima

Per te dolcissima alma patrona
Devoto il cantico sempre risuona.
*I voti supplici confido a te
O santa amabile prega per me (2 v.)*

In mezzo ai triboli di questa vita
Paziente e martire tu fosti, o Rita.

Degl'impossibili Santa chiamata
Pietosa ai miseri ognor sei santa.

2. Col tuo amor

*Col tuo amor, col tuo poter
Gesù riempi la mia vita. (2v)*

Ed io ti adorerò con tutto il cuore.
Ed io ti adorerò con tutta la mente.
Ed io ti adorerò con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!

Col tuo amor...

E cercherò il tuo volto con tutto il cuore.
E cercherò il tuo volto con tutta la mente.
E cercherò il tuo volto con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!